



Barryland®

**L'universo
dei San Bernardo**

«Apertura del nuovo Barryland: 26 giugno 2025»

Barryland	3
Finalità del parco, costruzione, agenda dei lavori	
Mappa del parco	6
Spazi, richiamo turistico	
Percorso di visita	8
Un mondo dedicato al San Bernardo	
Fondation Barry du Grand-St-Bernard	13
Istituzione riconosciuta di pubblica utilità	
Cifre e fatti	14
Finanziamento del parco	15
Sponsor	
Citazioni utili	17
Informazioni pratiche	18

Le finalità del parco Barryland

Barryland è il primo parco tematico al mondo interamente dedicato al San Bernardo, il cane nazionale svizzero. Creato dalla Fondation Barry, rappresenta un pilastro fondamentale per la tutela, l'allevamento e la valorizzazione di questa razza iconica. Inaugurato nell'estate del 2025 a Martigny, nel Canton Vallese, Barryland propone un'esperienza immersiva senza pari per gli amanti di questi cani leggendari.

Questo parco tematico riflette l'obiettivo della Fondation Barry di modernizzare l'accoglienza del pubblico e creare uno spazio funzionale alle esigenze dei San Bernardo. Sostituendo il vecchio museo allestito in un arsenale storico, risponde al crescente interesse dei visitatori, sia dalla Svizzera sia dall'estero.

Il parco Barryland si estende su 22000m² e include un edificio principale di 2400m² su due livelli, la cui originale forma a impronta di zampa di cane rappresenta una firma visiva unica nel cuore delle Alpi. Questa scelta

architettonica emblematica rispecchia l'importanza dei San Bernardo e il loro forte legame con il territorio svizzero.

I San Bernardo vivono qui in totale tranquillità, beneficiando di ampi spazi pensati per il loro benessere: aree di cura, zone di addestramento e luoghi di riposo, oltre a quattro recinti esterni che formano i cuscinetti dell'impronta della zampa.

↓ Un gioiello architettonico al servizio dei San Bernardo.



La realizzazione del parco

La Fondation Barry ha affidato la realizzazione di questo progetto d'eccezione allo studio di architettura GAME di Martigny, vincitore del concorso, e a diverse imprese, di cui il 70% ha sede nella regione. Il parco nasce con un duplice obiettivo: offrire un vero e proprio museo vivente, incentrato sul benessere degli animali, e fornire ai visitatori un'esperienza immersiva senza pari.

Edificio

La costruzione dell'edificio centrale, un'ambiziosa struttura su due livelli che riproduce la forma di un'impronta di zampa di cane, ha costituito una vera sfida architettonica. Le pareti curve in calcestruzzo, erette su due piani, e il tetto autoportante, anch'esso curvo, ne sono solo alcuni esempi. La copertura poggia su una struttura in legno autoportante, con campate che arrivano fino a 64 metri. Comprende 20 cupole bianche con una doppia funzione: fungere da evacuatori di fumo e da pozzi di luce naturale, offrendo un'illuminazione fino a cinque volte superiore rispetto a un'apertura frontale.

Pavimentazioni

Nella progettazione dell'edificio, ogni dettaglio è stato accuratamente pensato per garantire il benessere e la sicurezza dei cani. La scelta del tipo di pavimentazione non fa eccezione. Resistenza, facilità di manutenzione e comfort per le zampe sono stati i fattori chiave che hanno guidato la nostra accurata scelta. Nella zona destinata al pubblico, è stata perciò privilegiata una resina ecologica senza giunti, arricchita con inserti di noccioli di ciliegia macinati. Sono state necessarie tre tonnellate di noccioli per realizzare questi pavimenti straordinari.

Acustica

L'aspetto sonoro è fondamentale per l'esperienza dei visitatori. Per garantire un comfort ottimale sono state effettuate delle analisi acustiche. Tra le soluzioni adottate sono state collocate delle tele triangolari tese tra le strutture del tetto; queste tele riducono efficacemente il rumore creando un'atmosfera rilassante.



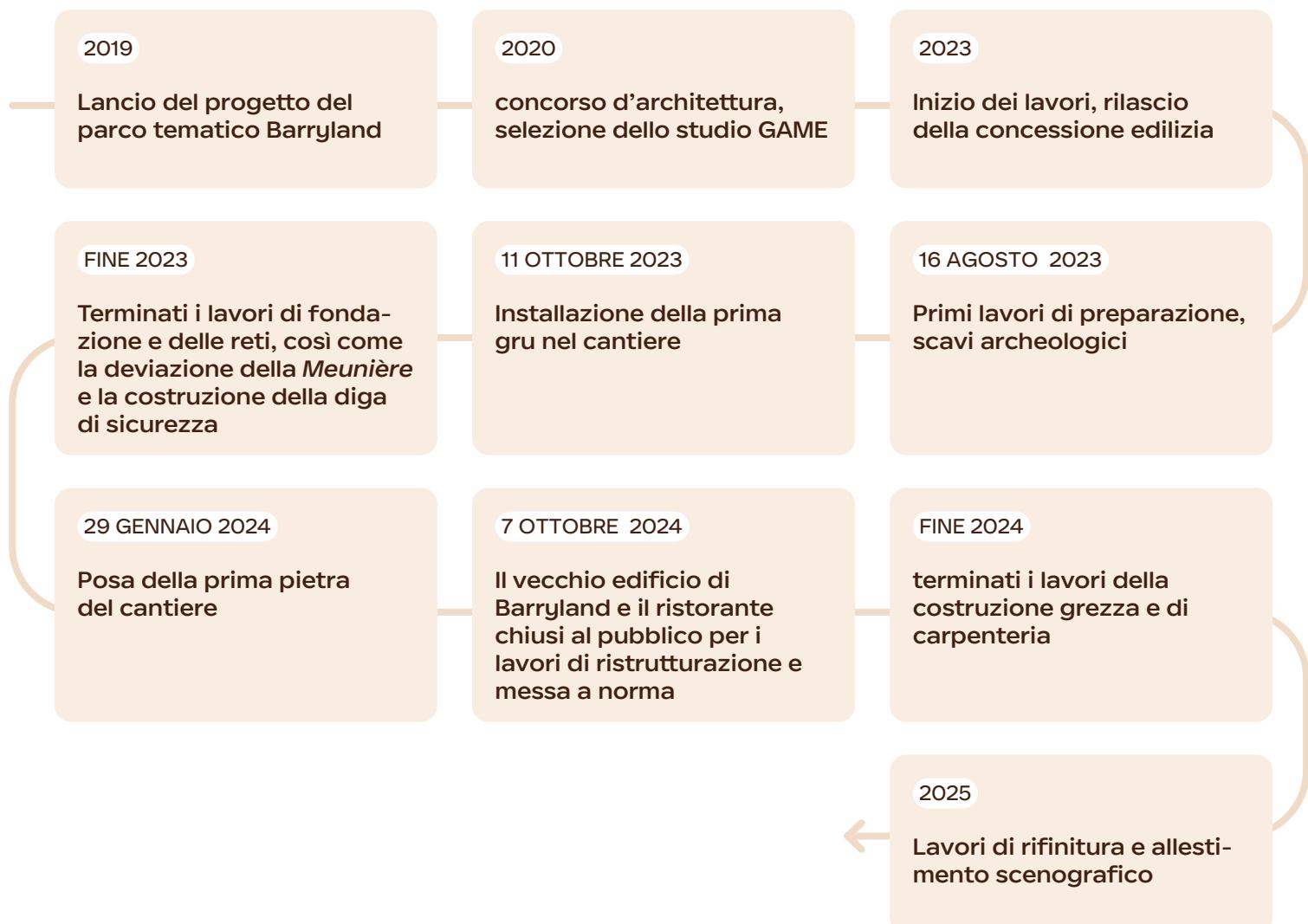
Sostenibilità

Ideato per essere sostenibile, l'edificio unisce innovazione e rispetto dell'ambiente. La sua progettazione mira a ridurre l'impronta ecologica, promuovendo al contempo la biodiversità. Pensato come uno spazio sano ed efficiente nell'uso delle risorse, incarna un approccio responsabile e orientato al futuro.

Il tetto dell'arsenale vicino, sede del ristorante, fornisce all'edificio una copertura fotovoltaica, migliorandone l'efficienza energetica. Per quanto riguarda il sistema di teleraffreddamento, l'acqua fredda utilizzata arriva direttamente dalla vasca dell'area giochi esterna, rifornita dal corso d'acqua della Meunière. Anche la vegetazione presente sul tetto contribuisce a regolare la temperatura e a preservare l'umidità dell'aria.

Collegato ai collettori comunali di Martigny, Barryland usufruisce della rete di teleriscaldamento, oltre a un approvvigionamento sicuro di acqua potabile. Le acque reflue vengono smaltite tramite le infrastrutture locali, mentre le acque chiare sono convogliate in due trincee drenanti all'interno del terreno, ottimizzando la gestione idraulica.

Agenda dei lavori



↓ Il capolavoro tecnico di un progetto fuori dal comune.

Direzione dei lavori

- **Committente:** Fondation Barry
- **Responsabile di progetto:** Antoine Thétaz
- **Rappresentante del committente:** Gefiswiss SA
- **Studio di architettura GAME:** Michael Darbellay e Nicolas Meilland
- **Ingegnere civile:** Pini Group
- **Costruzione grezza:** consorzio Conforti-Melly
- **Carpenteria:** JPF Gabioud Fusay SA



La mappa del parco

Barryland è un parco di 22000 m² interamente dedicato al San Bernardo, con al cuore un edificio centrale che riproduce la forma di un'impronta di zampa di cane. Si sviluppa intorno a cinque universi tematici, ognuno ispirato a un tratto caratteriale tipico del San Bernardo: Barry Soccorritore, Barry Amico, Barry Star, Barry Bon vivant e Barry Giocherellone.

Uno spazio di 2400 m² suddiviso in diverse zone

1135 m²

di area museale

50 m²

per box (4 box) all'interno destinato ai cani

86 m²

di sale per i trattamenti e la fisioterapia canina

210 m²

di boutique

32 m²

di servizi igienici

200 m²

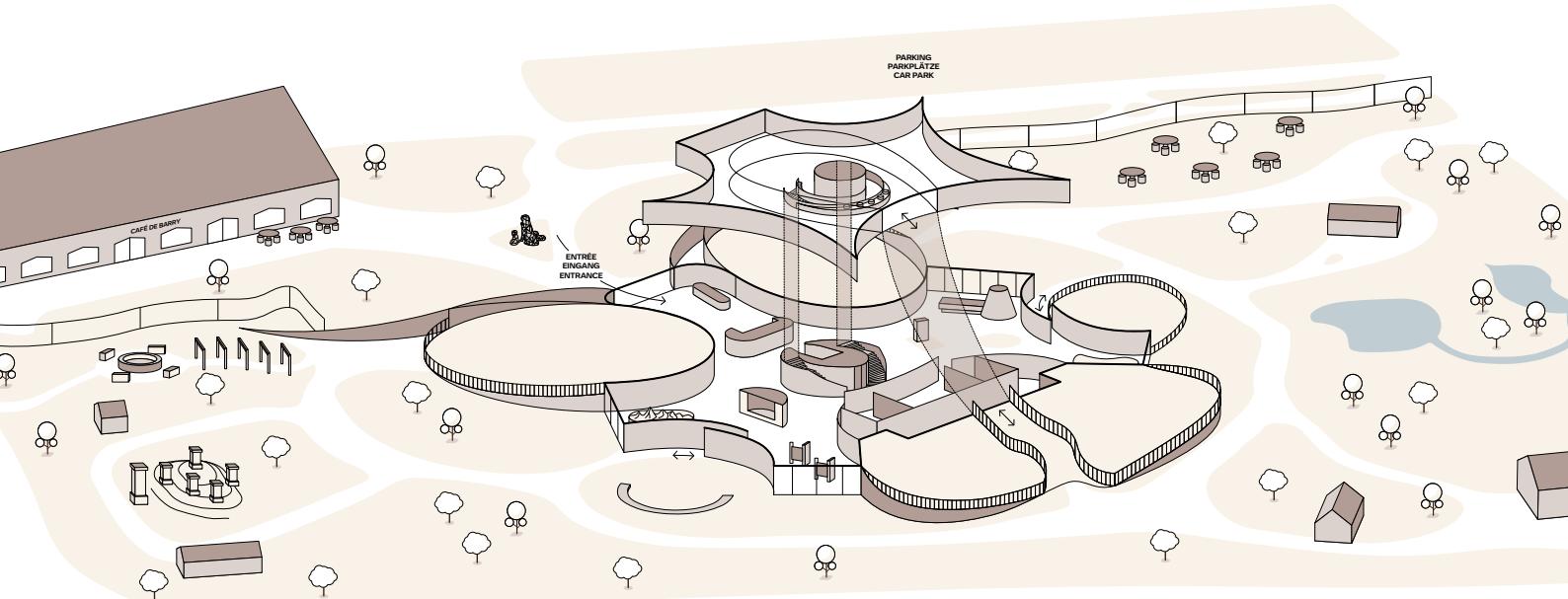
di locali tecnici

400 m²

per cuscinetto (4 cuscinetti) all'esterno destinato ai cani



Scoprire di più sulla mappa interattiva online



Richiamo turistico

Perché visitare Barryland

- godersi la natura nel cuore delle Alpi vallesane
- incontrare i San Bernardo
- scoprire una razza leggendaria
- fare un tuffo nel passato
- immergersi nel mondo canino
- approfondire le conoscenze sulle cure riservate ai cani
- far divertire i bambini
- scattare foto insieme ai Barry virtuali
- condividere momenti emozionanti sui social media
- vedere occasionalmente dei cuccioli

La biglietteria

Collaboriamo con la piattaforma Smeetz per offrire una biglietteria innovativa e ottimizzata. Smeetz è ben più di un semplice sistema per la vendita di biglietti: è un vero e proprio strumento di marketing avanzato con numerose funzionalità integrate. Si collega direttamente

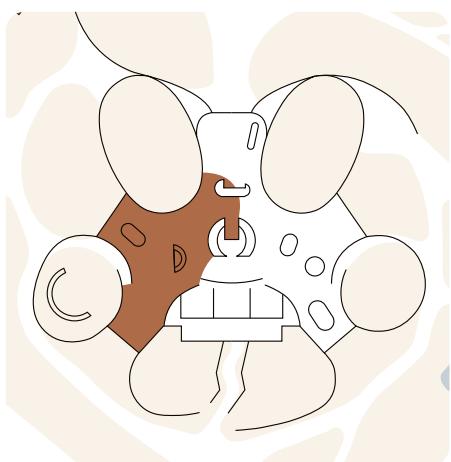
alle infrastrutture del sito, in particolare ai controlli d'accesso, garantendo una gestione fluida dei flussi di visitatori. Grazie alla sua flessibilità, si adatta continuamente alle esigenze in cambiamento delle attività e del pubblico, assicurando una visita piacevole.



© Kévin Fasolato

Il percorso di visita

L'ingresso del museo, uno spazio strategico, accoglie calorosamente i visitatori. Dietro il bancone della reception, uno schermo dinamico espone i prezzi e mette in risalto gli eventi del museo: trattamenti per i cani, sedute di idroterapia o incontri quotidiani e stagionali. Una volta entrati nell'edificio centrale, i visitatori hanno modo di scoprire la Fondation Barry, la sua missione e le sue attività. Nel cuore della struttura, una scala emblematica incarna la salita verso l'Ospizio del passo del Gran San Bernardo. Questo autentico simbolo rappresenta l'ascesa transalpina, illustrando il passaggio tra l'Italia e la Svizzera.



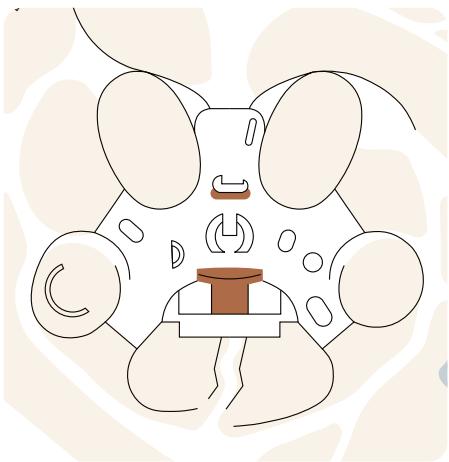
Barry Soccorritore

Sin dall'ingresso, i visitatori sono invitati a scoprire l'affascinante mondo di Barry. A destra dell'entrata principale, il primo spazio del museo è interamente dedicato alla sua storia: un viaggio immersivo pensato per comprendere il suo retaggio, il suo ruolo e la sua importanza nel corso dei secoli. Ecco alcuni esempi...



© Kévin Fasolato

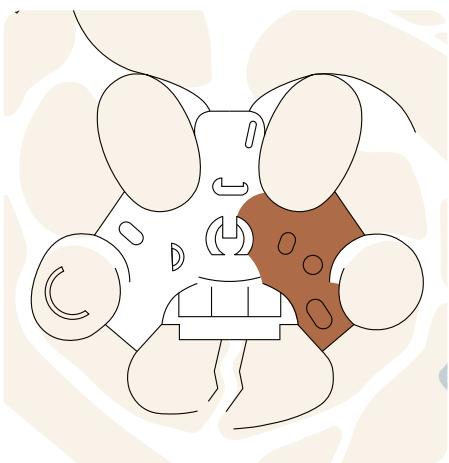
- **Un plastico** dinamico e interattivo riproduce il passo del Gran San Bernardo e il suo ambiente naturale. Grazie alla realtà aumentata, rappresentazioni 3D e narratori sotto forma di ologrammi danno vita a un'esperienza coinvolgente. Tematiche affrontate: clima, Ospizio, traversata del passo, fauna e flora.
- **Un cannocchiale**, ispirato a quelli utilizzati un tempo dai canonici, offre una spettacolare vista in 3D del passo del Gran San Bernardo e dell'Ospizio grazie alla realtà virtuale. Inoltre, permette di ammirare i cani che si muovono liberamente nei pressi dell'Ospizio, giocando e ricreando l'atmosfera vivace del luogo.
- **Il meraviglioso diorama** trasporta i visitatori nel cuore dei miti leggendari di Barry, grazie a racconti narrati e messi in scena in un magico spettacolo di luci e suoni.
- **L'Infinity Room** propone un'esperienza audiovisiva a 360° unica nel suo genere, immergendo i visitatori nel cuore della natura selvaggia e mae- stosa delle Alpi. Per un minuto e mezzo, divisi in gruppi di massimo cinque persone, hanno l'occasione di vivere forti emozioni: dal brivido di un eroico salvataggio di Barry alla forza impetuosa di una tempesta in alta quota. Ogni elemento visivo e sonoro li avvolge, risvegliando i sensi e la fantasia in un luogo in cui le montagne prendono vita.
- **Grazie alle apparecchiature audio Losonnanter**, i visitatori possono ascoltare in modo inedito le testimonianze storiche di chi ha attraversato il passo. Questi dispositivi a conduzione ossea trasmettono le vibrazioni sonore direttamente alle ossa, offrendo un'esperienza d'ascolto ravvicinata. Basta poggiare i gomiti sugli emettitori e premere le mani sulle orecchie per lasciarsi trasportare dai racconti e immergersi totalmente nella storia.



Barry Amico

La visita prosegue verso la sala di formazione, uno spazio polifunzionale dedicato alle attività canine e alle proiezioni in alta definizione.

Questa sala cinematografica, dotata di un grande schermo e di gradinate mobili, ospita interessanti proiezioni e presentazioni. Nel calendario delle attività del parco vengono inseriti periodicamente eventi informativi sui comportamenti da adottare in presenza dei cani.

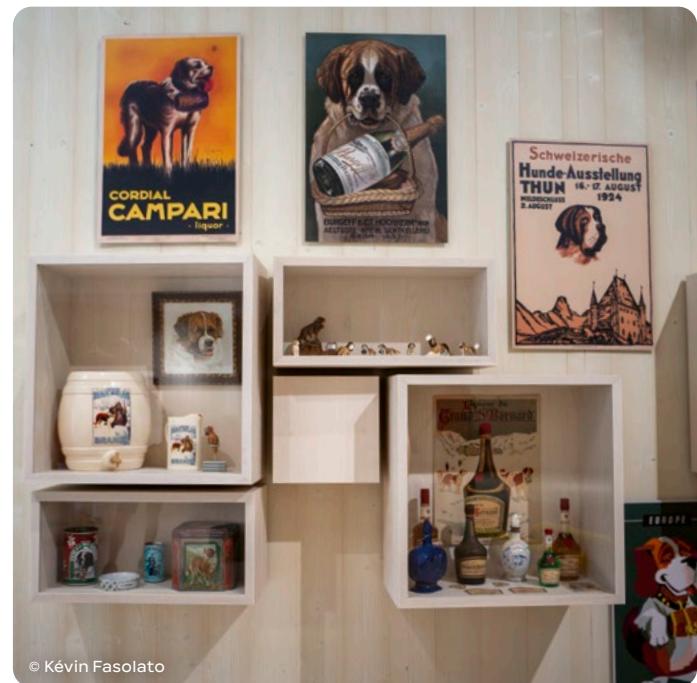


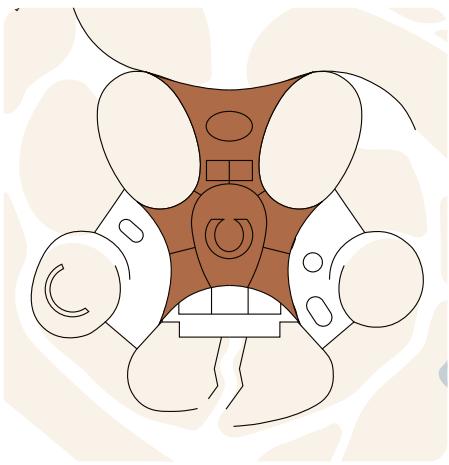
Barry Star

Uscendo dalla sala, su una parete curva che conduce alla grande vetrata, si scopre l'esposizione dedicata a Barry, ambasciatore canino della Svizzera. Evidenzia i momenti salienti che hanno visto il mitico San Bernardo protagonista sia a livello nazionale che internazionale.

Ecco alcuni esempi di attività offerte in questa zona:

- Un estratto di una straordinaria collezione di oltre 100 francobolli e 4700 cartoline provenienti da ogni angolo del mondo, tutti dedicati al San Bernardo, è presentato attraverso un breve filmato in cui il collezionista, figlio dell'ultimo marronnier dell'Ospizio, condivide con il pubblico la sua passione e interessanti aneddoti.
- Qui i visitatori possono immortalare la loro visita **con una foto ricordo**, ambientata virtualmente insieme a un San Bernardo. Questa attività consente di lasciare il museo con un ricordo indelebile.
- I più piccoli, invece, possono vivere un'esperienza unica grazie a un tavolo dedicato. Dopo aver colorato dei **disegni di Barry** o dei suoi amici, possono divertirsi a scansionarli per vedere le loro creazioni prendere vita su una grande parete davanti ai loro occhi.





Barry Bon vivant

Il primo piano è interamente riservato ai San Bernardo della fondazione, una presenza che parla da sé, più di qualsiasi esposizione. Ogni giorno, i cani incontrano qui il pubblico, regalando un'esperienza autentica e coinvolgente.

Quattro ampi box di 50m² ciascuno offrono ai cani uno spazio confortevole per il riposo, mentre una sala dei trattamenti, parzialmente vetrata, permette ai visitatori di osservarli.

La sala dei trattamenti è dotata di una vasca per idroterapia, di una piattaforma di destabilizzazione motorizzata e di un lettino elettrico, adatti alle delicate articolazioni dei nostri San Bernardo.

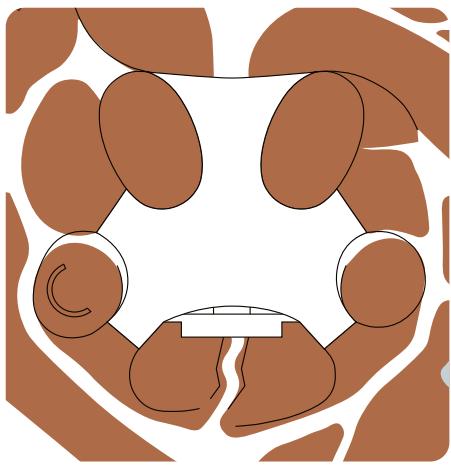
Il Sensorama trasporta i visitatori nell'universo sensoriale di Barry. Ogni senso del cane viene esplorato tramite appositi dispositivi interattivi.

- **Il tatto:** un dispositivo invita lo spettatore a infilare la mano in una scatola per esplorare al tatto elementi collegati alla sensibilità tattile dei cani.
- **L'udito:** grazie a un cursore manuale, i visitatori possono confrontare l'udito umano con quello canino e sperimentare la sensibilità uditiva unica dei San Bernardo.
- **L'olfatto:** tramite un totem, i visitatori possono sentire un profumo contenuto all'interno di una scatola, amplificato da un meccanismo per simulare l'eccezionale sensibilità olfattiva di Barry.
- **Il gusto:** un cilindro di crocchette illustra le capacità gustative del cane, mettendole a confronto con quelle umane.
- **La vista:** grazie a un cursore manuale, i visitatori possono passare dalla visione umana a quella canina, scoprendo così la percezione visiva tipica dei San Bernardo.

↓ Vasca per idroterapia.



© Kévin Fasolato



Barry Giocherellone

La visita continua all'esterno dell'edificio, dove nuove scoperte attendono gli ospiti del parco. Ecco alcuni esempi...

Gli spazi esterni dedicati ai San Bernardo sono suddivisi in quattro ampi recinti da 400m² ciascuno, perfetti per giocare ed esplorare. Il passaggio tra spazi interni ed esterni è stato studiato per essere fluido e armonioso, permettendo una circolazione agevole di animali e visitatori.

Concepiti come veri e propri paesaggi alpini in miniatura, queste aree combinano prati, rocce e arbusti, offrendo ai cani un ambiente naturale e stimolante. Inoltre, sono stati creati degli angoli di rifugio in cui possono riposare o sottrarsi alla vista del pubblico ogni volta che lo desiderano.

Nel percorso di motricità, i cani più anziani si esercitano per rafforzare le articolazioni e la flessibilità sotto l'attento sguardo della loro guardiana o del loro guardiano, un autentico programma di benessere su misura per le loro esigenze.

Nelle vicinanze, **un labirinto sensoriale** appositamente progettato per i cuccioli permette loro di esplorare, sviluppare le proprie capacità e imparare, suscitando grande meraviglia nel pubblico.

↓ Percorso motorio.



© Kévin Fasolato



© Kévin Fasolato



© Kévin Fasolato

L'ampio parco intorno al museo estende l'esperienza a contatto con la natura, proponendo ai visitatori un ambiente naturale pensato per tutte le età.

Fedele alla storia di Barry, che ha vissuto in molteplici contesti naturali, questo spazio riproduce i paesaggi tipici del suo territorio mediante quattro zone distinte: la foresta di betulle a bassa quota, la zona morenica glaciale, la foresta di alta quota costellata da larici e, infine, i frutteti. Questi paesaggi in continua evoluzione seguono il ritmo delle stagioni, accrescendo l'autenticità e la ricchezza ecologica dell'area.

Il parco è attraversato **dal sistema di irrigazione** di Martigny, un'occasione unica per valorizzare l'acqua attraverso uno spazio ludico dedicato ai bambini. Dighe, chiuse e pompe consentono loro di sperimentare e conoscere più da vicino questo elemento prezioso. Ispirato ai «bisse», gli storici canali d'irrigazione del Vallese, questo percorso rievoca i giochi di un tempo, in cui i bambini si divertivano a far navigare pezzi di corteccia lungo i ruscelli. Un'esperienza che risveglia i ricordi d'infanzia in un ambiente sicuro e coinvolgente.

Oltre ai cani, il sito ospita anche **una varietà di altri animali**, tra cui pecore, capre, galline, conigli, porcellini d'India e tartarughe. Senza dimenticare l'area dedicata all'apicoltura, che aggiunge una componente pedagogica e naturale.

Per una pausa sfiziosa, i visitatori hanno a disposizione il Barry Snack, un'area picnic o, al di fuori del perimetro del parco, il ristorante Café de Barry, dove ogni giorno si possono gustare piatti caldi.

Il Barry Shop offre la possibilità di acquistare un souvenir, mantenendo così viva la magia della visita con una selezione di articoli ispirati all'universo dei San Bernardo.

La Fondation Barry

Nel gennaio del 2005, la Fondation Barry ha rilevato dalla congregazione dei canonicci del Gran San Bernardo il canile e l'allevamento dei celebri cani San Bernardo dell'omonimo passo, situato nel cuore delle Alpi svizzere. Sin dall'inizio, i cani hanno avuto modo di interagire con il pubblico e gli appassionati.

L'organizzazione senza fini di lucro di Martigny, nel Vallese, si impegna ormai da 20 anni a portare avanti un allevamento che vanta più di trecento anni di storia nella sua regione d'origine. Nell'ambito della sua missione, il suo obiettivo primario è offrire ai propri cani una vita sana e rispettosa delle loro esigenze naturali. Si definisce un sito cinologico esemplare, attento agli animali e alle loro necessità.

L'esperienza maturata sin dalla sua creazione consente alla Fondation Barry di posizionarsi quale vero centro di competenze in termini di allevamento, ma anche di interventi sociali assistiti con i San Bernardo. A testimonianza dell'eccellente gestione del suo allevamento, ha ricevuto il marchio di qualità Certodog.

Inoltre, la fondazione si è posta l'obiettivo di regalare un po' di felicità al maggior numero possibile di persone attraverso degli incontri con i mitici cani San Bernardo. Contribuisce così attivamente a migliorare l'interazione tra uomo e cane, anche all'interno di Barryland.

In qualità di fondazione di pubblica utilità, la Fondation Barry non percepisce alcuna sovvenzione statale e dipende interamente dalla generosità delle donatrici e dei donatori privati per finanziare l'allevamento, garantire il benessere dei cani e svolgere le sue attività in ambito sociale.



Cifre e fatti

Fondation Barry

PRESIDENTE

Claude Moret

DIRETTRICE

Mélanie Glassey-Roth

DONATORI

Circa 60 000 donatori
coinvolti

COLLABORATORI

Circa 60

CONSIGLIO DI FONDAZIONE

10 membri

CAPITALE DELLA FONDAZIONE

CHF13 milioni

BUDGET ANNUALE

CHF8 milioni

CANI

Circa 40 cani residenti
stabilmente presso la
fondazione

IN 20 ANNI

69 cucciolate e 456 cuccioli

Il nuovo Barryland

2400 m²

di spazi espositivi su due
livelli nell'edificio centrale

22000 m²

di spazio totale del parco
tematico

4

grandi aree esterne recintate
per i cani

150 000

Mentre Barryland attirava più di 70 000 visitatori all'anno,
è pronto ad accoglierne il doppio

3

ore: la durata media
di una visita

Date chiave

2005

Creazione della Fondation
Barry e rilevamento dell'al-
levamento di cani San
Bernardo, prima affidato alla
congregazione dei canonici
dell'Ospizio del Gran San
Bernardo

2006

Creazione del Musée et
Chiens du Saint-Bernard

2007

Primi interventi sociali con
i San Bernardo

2014

Rilevamento del Musée et
Chiens du Saint-Bernard da
parte della fondazione, ribat-
tezzato «Barryland»

2025

20° anniversario della
Fondation Barry e apertura
del parco Barryland

Il finanziamento di Barryland

La realizzazione del nuovo parco è stata finanziata attraverso l'impiego di fondi propri e una campagna di raccolta fondi dedicata. Oggi, Barryland apre le porte grazie al contributo determinante di numerose aziende, fondazioni e istituzioni pubbliche, senza dimenticare il sostegno fondamentale dei donatori privati.

In linea con gli impegni assunti, il budget di 24 milioni è stato raggiunto con successo grazie alla mobilitazione di tutte le parti coinvolte. Inoltre, il Comitato direttivo ha stanziato altri 1,5 milioni per la copertura di interventi essenziali per la realizzazione del progetto.

I principali partner del parco

cornèrcard

Questa collaborazione riflette la volontà del Cornèr Group di creare esperienze uniche, grazie a soluzioni di pagamento innovative e a relazioni solide fondate sulla fiducia.



La stretta collaborazione tra Lidl Svizzera e Barryland simboleggia l'apprezzamento per i valori, la tradizione e la qualità svizzeri. Questa partnership rappresenta un'occasione unica per onorare la storia dei San Bernardo e allo stesso tempo creare un'esperienza indimenticabile per tutta la famiglia.


ROUVINEZ
LES DOMAINES

Guidata dalla stessa passione per l'eccellenza e da un profondo legame con il patrimonio vallesano, la famiglia Rouvinez ha dato vita alla Cuvée Barry. Lo spirito di questa collaborazione prende forma in una selezione esclusiva di tre vini: un rosso, un bianco e una pregiata miscela affinata in barrique.



**innovation
tourisme**

Sostenuto da Innotour, lo strumento promozionale della Segreteria di Stato per l'economia SECO



Barryland è sostenuto da

Enti pubblici

- État du Valais
- Commune de Bourg-St-Pierre
- Commune de Bovernier
- Commune de Liddes
- Commune de Martigny
- Commune de Martigny-Combe
- Commune d'Orsières
- Commune de Sembrancher
- Commune de Trient
- Commune de Val de Bagnes
- District de Martigny
- Interreg

Aziende

- Alpiq SA
- Animalia
- Banque Raiffeisen Entremont
- Baumer AG
- Bestazzoni SA
- Casino de Crans-Montana
- Chicco d'Oro
- Distillerie Morand
- DransEnergie SA
- Egro Suisse SA
- F. Hunziker + Co. AG
- Fidag SA
- Fondation du Groupe Mutuel
- Fonds de donation de la Mobilière
- Forces Motrices du Grand-Saint-Bernard
- Forces Motrices Valaisannes SA
- Froneri Switzerland SA
- Gabioud Fusay SA
- Gefiswiss
- Gruber Sportgarage AG
- Helvetia Assurances
- Les Fils de Léon Sarrasin SA

- Maison Hospitalière du Grand-St-Bernard
- Metafa SA
- Mobilière Suisse
- Oppletis Sàrl
- Pays du St-Bernard
- Pfyffer SA
- Purina
- Qualitel Sàrl
- Sauthier Fellay Avocats Notaires
- Siegfried Evionnaz
- Société Suisse des Explosifs
- Tertanium Valais
- TCS Valais
- TMR SA
- Transgourmet Suisse SA
- Tunnel du Grand-Saint-Bernard
- Val Stores Sàrl
- Vaudoise Assurances

Media partner

- Canal 9
- Le Nouvelliste

Fondazioni

- Alois und Irma Weber-Goldinger-Stiftung
- Anna Lisa Stiftung
- Charities Aid Foundation (CAF)
- Ernst Göhner Stiftung
- Fondation André et Cyprien (Lombard Odier)
- Fondation Gelbert
- Fondation Groupe Mutuel
- Fondation Pierre Gianadda
- Fondation Upsilos
- Liselotte Musfeld-Fingerlin-Stiftung
- Pro Montagna Stiftung
- Stiftung für das Wohl des Hundes
- Vontobel Stiftung
- Werner Dessauer Stiftung



© Kévin Fasolato

Citazioni utili

I commenti sul progetto

Claude Moret,

Presidente della Fondation Barry

«Dopo lo sprint intenso che ha permesso di dare vita alla nostra vetrina, Barryland, mi impegno ora, insieme alla Direttrice e al team già operativo, in un lungo percorso volto a garantirne uno sviluppo armonioso e sostenibile.»

Jean-Maurice Tornay,

Ex presidente della Fondation Barry e committente

«Sono orgoglioso di presentare questo progetto, completato nei tempi previsti e nel rispetto del budget. Ad oggi, Barryland è l'unico parco tematico al mondo dedicato ai San Bernardo.»

Mélanie Glassey-Roth,

Direttrice di Barryland

«I visitatori possono immergersi nell'universo di questi cani leggendari in uno spazio di ben 2400m², suddiviso su due livelli. Senza contare gli ampi spazi esterni!»

Manuel Gaillard,

Responsabile dell'allevamento della fondazione

«Finalmente abbiamo un parco in cui ogni dettaglio è pensato e progettato per il benessere dei nostri cani.»

Jean-Henry Papilloud,

Membro della fondazione

«Al centro del percorso espositivo, si trova uno spazio dedicato alla ricca storia dei San Bernardo e della loro regione.»

Karin Keller-Sutter,

Presidente della Confederazione

«Il nome Barry è ancora oggi sinonimo di coraggio. E attraverso di lui, Barryland mette in risalto un'intera tradizione svizzera.»

Christophe Darbellay,

Conseiller d'Etat valaisan

«Questa sarà la maggiore attrazione turistica del Vallese nei prossimi anni.»

Nicolas Meiland,

Architetto e socio GAME

«Ci sembrava fondamentale integrare un forte richiamo al cane: il design a forma di zampa non è solo un elemento estetico ma risponde anche alle specifiche del capitolato.»

Michael Darbellay,

Architetto e socio GAME

«Non avevamo modelli a cui ispirarci per progettare un museo vivente dedicato ai San Bernardo, perché non esiste nulla di simile al mondo.»

Anne-Laure Couchebin Vouilloz,

Presidente del comune di Martigny

«Questo nuovo parco rappresenta un magnifico valore aggiunto per l'offerta culturale e museale di Martigny. Si inserisce perfettamente in un contesto straordinario che ospita anche la Fondation Pierre Gianadda e l'anfiteatro romano.»

Informazioni pratiche

Gli orari

Aperto dalle 10:00 alle 18:00

Tutti i giorni tranne il 24 e 25 dicembre e in via eccezionale il 14 agosto 2025, giorno dell'inaugurazione ufficiale

Prezzi e biglietti

Biglietteria online con prezzi ridotti

Ingressi singoli

CHF 23 online e CHF 25 sul posto

Gratuito per i bambini sotto ai 6 anni

Contatto media Ufficio stampa

Vi diamo il benvenuto nella sala stampa virtuale, dove i rappresentanti dei media possono consultare e scaricare cartelle stampa, comunicati e immagini relative alle nostre attività.

Selezione di immagini interessanti:
(la riproduzione e la pubblicazione sono autorizzate solo se il materiale rimane invariato e se viene riconosciuto il relativo copyright)

www.barryland.ch/it



Riprese e fotografie

Qualora desideriate filmare o scattare foto, vi preghiamo di contattarci anticipatamente

Contatto media

Andrea Zollinger,
Responsabile Comunicazione istituzionale
+41 (0)58 317 77 25

Marilyne Emery,
Responsabile Comunicazione / Marketing
+41 (0)58 317 77 27

[@barrylandmartigny](#)

[@barrylandmartigny](#)

[@barryland_switzerland](#)

[Fondation Barry du Grand-St-Bernard](#)

Barryland
Rue du Levant 34
1920 Martigny
Valais, Svizzera

+41 (0)27 720 53 50
info@barryland.ch
www.barryland.ch



Barryland